

Cromosoma terrestre. Dell'origine geografica della forma urbana di Sanremo

Original

Cromosoma terrestre. Dell'origine geografica della forma urbana di Sanremo / Ravagnati, Carlo - In: La città, il viaggio, il turismo. Percezione, produzione e trasformazione / Belli G., Capano F., Pascariello M.I.. - ELETTRONICO. - Napoli : CIRICE, Centro Interdipartimentale di ricerca sull'iconografia della città europea, 2017. - ISBN 978-88-99930-02-8. - pp. 39-44

Availability:

This version is available at: 11583/2692059 since: 2021-03-25T16:54:35Z

Publisher:

CIRICE, Centro Interdipartimentale di ricerca sull'iconografia della città europea

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

VIII Congresso AISU

La città, il viaggio, il turismo
Percezione, produzione e trasformazione

The city, the Travel, the Tourism
Perception, Production and Processing

Raccolta di saggi
Collection of Papers

a cura di
Gemma Belli
Francesca Capano
Maria Ines Pascariello



CIRICE

La città, il viaggio, il turismo
Percezione, produzione e trasformazione

The city, The travel, the Tourism
Perception, Production and Processing

a cura di

Gemma Belli, Francesca Capano, Maria Ines Pascariello

Presentazione

di Alfredo Buccaro e Fabio Mangone

contributo alla curatela

Marco de Napoli, Carla Fernández Martínez, Alessandra Veropalumbo



CIRICE



e-book edito da

CIRICE - Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea
Università degli Studi di Napoli Federico II
80134 - Napoli, via Monteoliveto 3
www.iconografiacittaeuropea.unina.it - cirice@unina.it

Collana

Storia e iconografia dell'architettura, delle città e dei siti europei, 2

Direttore

Alfredo BUCCARO

Comitato scientifico internazionale

Aldo AVETA

Gemma BELLI

Annunziata BERRINO

Gilles BERTRAND

Alfredo BUCCARO

Francesca CAPANO

Alessandro CASTAGNARO

Salvatore DI LIELLO

Antonella DI LUGGO

Leonardo DI MAURO

Michael JAKOB

Paolo MACRY

Andrea MAGLIO

Fabio MANGONE

Brigitte MARIN

Bianca Gioia MARINO

Juan Manuel MONTERROSO MONTERO

Roberto PARISI

Maria Ines PASCARIELLO

Valentina RUSSO

Carlo TOSCO

Carlo Maria TRAVAGLINI

Carlo VECCE

Massimo VISONE

Ornella ZERLENGA

Guido ZUCCONI

La città, il viaggio, il turismo

Percezione, produzione e trasformazione

a cura di Gemma BELLI, Francesca CAPANO, Maria Ines PASCARIELLO

contributo alla curatela: Marco DE NAPOLI, Carla FERNÁNDEZ MARTINEZ, Alessandra VEROPALUMBO

© 2017 by CIRICE

ISBN 978-88-99930-02-8

Si ringraziano

AISU Associazione Italiana di Storia Urbana, Università di Napoli Federico II, BAP Centro Interdipartimentale di Ricerca per i Beni architettonici e ambientali e per la Progettazione urbana, DiARC Dipartimento di Architettura, Università della Campania Luigi Vanvitelli, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Scabec Società Campana Beni Culturali.

Contributi e saggi pubblicati in questo volume sono stati valutati preventivamente secondo il criterio internazionale della Double-blind Peer Review. I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali riproduzioni tratte da fonti non identificate.

La città, il viaggio, il turismo

Percezione, produzione e trasformazione

Napoli 7/8/9 settembre 2017

Coordinamento generale

Alfredo Buccaro, Università di Napoli Federico II - Direttore CIRICE
Fabio Mangone, Università di Napoli Federico II - Direttore BAP

Comitato scientifico

Salvo Adorno, Università di Catania
Annunziata Berrino, Università di Napoli Federico II
Alfredo Buccaro, Università di Napoli Federico II
Donatella Calabi, Università Iuav di Venezia
Giovanni Cristina, Università di Catania
Gerardo Doti, Università di Camerino
Giovanni Luigi Fontana, Università di Padova
Alberto Guenzi, Università di Parma
Paola Lanaro, Università di Venezia Ca' Foscari
Fabio Mangone, Università di Napoli Federico II
Elena Manzo, Università della Campania Luigi Vanvitelli
Francesca Martorano, Università Mediterranea di Reggio Calabria
Luca Mocarrelli, Università di Milano Bicocca
Melania Nucifora, Università di Catania, sede di Ragusa
Sergio Onger, Università di Brescia
Heleni Porfyriou, CNR di Roma
Fulvio Rinaudo, Politecnico di Torino
Pasquale Rossi, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli
Massimiliano Savorra, Università del Molise
Giuseppe Stemperini, Università di Roma Tre
Donatella Strangio, Università di Roma La Sapienza
Rosa Tamborrino, Politecnico di Torino
Carlo Travaglini, Università di Roma Tre
Paola Villani, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli
Guido Zucconi, Università Iuav di Venezia

Comitato organizzatore

Gemma Belli, Università di Napoli Federico II
Francesca Capano, Università di Napoli Federico II
Marco Carusone, Università della Campania Luigi Vanvitelli
Alessandro Castagnaro, Università di Napoli Federico II
Francesca Castanò, Università della Campania Luigi Vanvitelli
Giangaspere Mingione, Università della Campania Luigi Vanvitelli
Maria Ines Pascariello, Università di Napoli Federico II
Ilaria Pontillo, Università della Campania Luigi Vanvitelli
Alessandra Veropalumbo, Università di Napoli Federico II

Segreteria organizzativa

Roberto Terisacco, BAP, Università di Napoli Federico II
Rita Ercolino, CIRICE, Università di Napoli Federico II

INDICE

Presentazione

di Alfredo Buccaro e Fabio Mangone

Introduzione

Viaggio e religioni: dal pellegrinaggio alla missione, dall'assistenza alla conquista

Pasquale Rossi, Giovanni Favero

In viaggio verso Santiago di Compostela: devozione, esperienza e proiezione del culto di San Giacomo

Domingo Luis González Lopo, Fernando Suárez Golán

Alicia Padín Buceta, *Il pellegrinaggio di fra Martín Sarmiento a Compostela per le terre del Salnés (Galizia)*

María José Carrera Boente, *Books to praise Saint James. The Choirbooks of the Cathedral of Santiago de Compostela in the liturgy and the Jacobean worship during the Baroque*

Nuria Salesa Amarante, *From the traditional hostel to the historical state-owned hostel-hotel ("Parador"). The offer of accommodation for the pilgrim on St. James's Way: An analysis of the Northern Way to Santiago passing through Cantabria*

Maria Incoronata Colantuono, *I miracoli della Vergine sulla via di Santiago: testimonianze nella lirica del secolo XIII*

Julio J. Polo Sánchez, *Ad modum Iubilei Sancti Jacobi... Santo Toribio de Liébana in the origin of the cult of Santiago and the Lignum Crucis relic*

Fernando Suárez Golán, *Between Naples and Compostela: St James, St Januarius and the dispute about the patronage of the Hispanic Monarchy at the beginning of the XVIII century*

Antonella Palumbo, *San Giacomo il Maggiore e San Michele Arcangelo: aspetti e devozione lungo gli itinerari Giuseppe Restifo, Una sorta di Santiago siciliana*

Giuseppe Restifo, *Una sorta di Santiago siciliana*

Viaggi, assistenza, pellegrini e viaggiatori nei secoli XVI-XX

Maria Marta Lobo de Araújo, Alexandra Esteves

Maria Grazia Turco, *Missionari, viaggiatori e pellegrini nel percorso della Via della Seta tra Sogdiana (Uzbekistan), Bactria (Afghanistan) e Uḡḡiyāna (Pakistan)*

Domenico Nisi, Marta Villa, *Le Madonne Brune delle Alpi orientali. Il case study della via Monte Baldo-Oetztal tra percorsi pastorali e pellegrinaggi devozionali: una lettura arqueo-antropologica*

Liliana Neves, *L'assistance fournie aux voyageurs par les Casas da Misericórdia, du Minho, au cours de la Période Moderne*

Maria Renata da Cruz Duran, *Il traffico della cultura nella parentetica luso-brasiliana ai tempi di D. João VI*

Rute Pardal, *Charity and social control: the "cartas de guia" from the Évora Misericórdia (16th - 18th centuries)*

Francesco Amendolagine, Federico Bulfone Gransinigh, *Obsequium pauperum: dall'esaurirsi del pellegrinaggio all'impegno nell'assistenza territoriale nell'area del Patriarcato e della Serenissima (dal XV al XVIII secolo)*

Manuela Machado, *Auxílio a viajantes e peregrinos: a concessão de cartas de guia na Misericórdia de Braga no século XIX*

Margareth Vetis Zaganelli, Andressa Cattafesta de Oliveira, *Os passos de anchieta: um caminho de fé no litoral sul do espírito santo*

Margareth Vetis Zaganelli, Maria Célia da Silva Gonçalves, *Pellegrinaggi del folias dei re di João pinheiro (mg): analisi del significato simbolico di questi drammi e metafore*

Maria Antónia Lopes, *Voyages de pauvres gens au Portugal en transit par Coimbra (XVIII^e –XIX^e siècle)*

Maria Engrácia Leandro, *Migrants portugais: processus migratoires et avatars des voyages*

Carla Pinto Cardoso, *Regional Tourism planning: a review of the methodological considerations and strategic approaches in Porto's region*

Francesca Castanò, Giangaspere Mingione, *Le vetrare istoriate di Pietro Chiesa e di Giulio Cesare Giuliani nello spazio liturgico di primo Novecento*

Julia Castiglione, *Le guide di Roma nel Seicento: tra ritualità e approccio estetico alla città*

Percorsi simbolici nello spazio urbano: processioni, cortei e visite rituali

Giovanni Favero, Vania Levorato

Vania Levorato, *Le "andate" del Doge di Venezia ai monasteri femminili di San Zaccaria e delle Vergini in età moderna*

Ileana Tozzi, *La processione dei ceri a Rieti*

Lucia Trigilia, *Un nuovo contributo alla storia di Noto antica e del suo territorio: la ricostruzione dei luoghi e dei percorsi di San Corrado*

Nicoletta Bazzano, *«Ti fazzu vidiri lu Sant'Uffiziu a cavaddu»: autodafé nella Palermo barocca*

Matilde Russo, *Agatha Catanensis*

Fernando Suárez Golán, *Cortei, percorsi rituali e spazio urbano nel solenne ingresso degli arcivescovi a Santiago de Compostela tra XVII e XVIII secolo*

Gerusalemme allo specchio: il mito e la materia nelle evocazioni della Città Santa da parte di guerrieri, pellegrini, viaggiatori

Giovanni Favero, Vania Levorato

Alessandra Baldelli, *Portarsi a casa Gerusalemme. Riflessioni su una visualizzazione informatica dell'edificazione di luoghi ad immagine di Gerusalemme, tra l'XI e il XV secolo, al ritorno dalla Città Santa*

Maria Carolina Campone, Saverio Carillo, *Cimitile nuova Gerusalemme. La memoria dei luoghi santi attraverso la "copia" per contatto*

Lorenzo Fecchio, *La Hierusalem di Bernardino Caimi: evocazioni di Terra Santa sul Sacro Monte di Varallo Sesia*

Elina Gugliuzzo, *La secolarizzazione del viaggio in Terrasanta*

Cristiana Pasqualetti, *Evocazioni gerosolimitane all'Aquila: a proposito del portico della prima basilica di Collemaggio*

Fabio Redi, *L'Aquila: dal mito della Gerusalemme abruzzese alla "città santuario". Viaggiatori, pellegrini e strutture urbane dalla metà del XIII secolo al XVIII*

Ilaria Sabbatini, *Il modello della civitas e la descrizione dello spazio sacro nei pellegrini scrittori di Terra Santa*

Stefania Tuzi, *Il Tempio di Salomone e le sue colonne: il percorso di un simbolo da Gerusalemme a Roma fino al Nuovo Mondo*

Viaggio e conoscenza: lo sguardo sulle città, sui territori, sul paesaggio

Alfredo Buccaro, Donatella Strangio, Rosa Tamborrino

‘Viaggi’ delle conoscenze, delle collezioni e degli edifici delle Esposizioni Internazionali e Universali

Ana Cardoso de Matos, Maria Margaret Lopes

Anna Pellegrino, *Viaggi virtuali. La circolazione dei modelli architettonici delle expo nella stampa illustrata europea del XIX secolo*

Maria Margaret Lopes, Anna Sofia Meyer França, *‘Palácio Monroe’ from Saint Louis Exhibition (1904) to Rio de Janeiro (1906-1976): its project, building, travel, uses and the dispersion and transfer of its collections to Brasília (1960-1976)*

Ana Cardoso de Matos, Ana Malveiro, *The travels of The Pavilhão Português Das Indústrias, from the International Exhibition of Rio De Janeiro (1922), and its different uses*

Antonio de Abreu Xavier, *Venezuela: A Flower for the World Architecture, Technology, and Ecology in the Design of the Venezuela Pavilion at the Expo 2000 in Hannover*

Mariagrazia L’Abbate, Valeria Moscardin, *I padiglioni delle grandi esposizioni mediterranee del Ventennio come strumento di conoscenza: il caso dell’Albania*

Il viaggio moderno nel passato e nel Mediterraneo

Annette Condello

Emilia Athanassiou, Vasiliki Dima, Konstantinia Karali, *Modern architectural encounters and Greek antiquity in the thirties*

Francesco Viola, *Linguaggi popolari della modernità: Napoli e il suo Golfo nell’architettura di Luigi Cosenza*

Ugo Rossi, *Bernard Rudofsky: when travel was still an art*

Alessandra Como, *Dalla collezione di immagini dei viaggi nel Mediterraneo di Bernard Rudofsky ai temi di architettura*

Simona Talenti, *Plinio Marconi e l’architettura “senza nomi” tra Capri e Vitorchiano*

Lelio di Loreto, Letizia Gorgo, *Josef Hoffmann e il sanatorio di Purkersdorf*

Viaggio e paesaggio urbano: forme e modi di rappresentazione della città

Vincenza Garofalo, Francesco Maggio

Vito Cardone, *I reportages di viaggio per la conoscenza della città*

Vincenza Garofalo, Francesco Maggio, Luigi Epifanio *e la Sicilia Dai disegni di viaggio alla costruzione del progetto*

Franco Cervellini, *Immagini di città tra la scena, il labirinto e lo sprawl*

Stefania Monzani, *Città reale e città immaginata. Il ruolo del viaggio nelle visionarie prospettive urbane degli anni venti*

Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, *Representing the city, the landscape and anthropic layering*

Paola Puma, *Mapping esperienziale del centro storico di Firenze: le trasformazioni della scena urbana, dell’immagine e dell’immaginario*

Laura Carlevaris, Giovanni Intra Sidola, *Lo sguardo e il viaggiatore: l’itinerario come strumento di controllo della complessità urbana nella pianta Strozzi*

Alessandra Como, Luisa Smeragliuolo Perrotta, *Il viaggio e il percorso nell’architettura della città*

Nicolò Sardo, *Il viaggio «fotografato» degli architetti*

Rosario Marrocco, *Il disegno dello spazio narrato. I luoghi della rappresentazione e i paesaggi del Parco Letterario di Grazia Deledda*

Fabio Quici, *L'attraversamento urbano: osservazione e creazione di schemi di reazione*

Chiara Baldestein, *La rappresentazione della città di Roma nei taccuini di viaggio degli artisti italiani del Primo Rinascimento*

Salvatore Santuccio, *Il disegno della città empatica: i viaggi che hanno sconvolto la storia dell'arte*

Maria Sofia Di Fede, *La Sicilia di Jean Houël: città, architetture, paesaggio*

Alessandro Dalla Caneva, *L'interpretazione del paesaggio classico nei progetti di Alvar Aalto*

Starlight Vattano, *Un carnet de voyage digitale nella città di Akragas*

Rosa Anna Genovese, *La Via ab Regio ad Capuam: conservazione integrata della strada storica e dell'Itinerario culturale*

Eric Masson, Maryvonne Prévot, *Searching for trail markers along the Via Francigena in three urban contexts (Martigny (CH), Aosta & Roma): which legibility and visibility?*

Alessandro Luigini, *Carnet de Voyage 2.0. Il tempo, lo spazio e l'esperienza dei luoghi al tempo dei Social Network tra immagini e parole*

Elena Ippoliti, Francesca Guadagnoli, *Le vie d'Italia (1917 - 1935). Apparati grafici e iconografici per la costruzione di un immaginario urbano*

Giuseppa Novello, Maurizio Marco Bocconcino, *La città in tasca: mappe e guide sfidano con segni e disegni la complessità urbana*

Carla Fernández Martínez, *Immagini urbane di Pontevedra e A Coruña nell'Ottocento. La visione del viaggiatore*

Francesca Capano, *Capo di Monte da area agricola a primo sito borbonico napoletano*

Hesperia Iliadou, *A shadow of reality, early representations of cities along the Mediterranean route to Jerusalem as included in Konrad Grünemberg's 1487 manuscript*

La scoperta della Campania Felix. Percezione ed estasi nei viaggiatori

Giuseppe Foscari

Daniela Stroffolino, *L'incontro con gli Irpini e la loro terra attraverso i diari dei viaggiatori fra il Settecento e l'Ottocento*

Alfonso Tortora, *I rumori, i vapori e i colori del paesaggio vesuviano nell'immaginario del Settecento europeo*

Silvana D'Alessio, *Il racconto di una straordinaria Natura: viaggiare in Campania nella prima età moderna*

Stefano d'Atri, *Tra sapere e sapori. I viaggiatori alla scoperta della Campania ottocentesca*

Giuseppe Foscari, *Lo sguardo ammirato di una pittrice: Élisabeth Vigée Lebrun*

Carla Pedicino, *L'Irpinia nel racconto di viaggiatori e letterati (secolo XVII)*

Silvana Sciarrotta, *Distacco anglosassone ed entusiasmo mediterraneo nelle Memorie di una giovane nobildonna*

I viaggiatori "raddomanti": luoghi e memorie di itinerari urbani

Massimo Galtarossa, Laura Genovese

Irene Bevilacqua, *Roma barocca e l'acqua. Simbolismi religiosi e valenze politiche*

Maddalena Bassani, *Le acque termominerali nell'Italia antica fra pellegrinaggi e svaghi*

Roberta Varriale, *Le vie delle acque a Napoli. Un viaggio attraverso i pozzi, le fontane e gli acquedotti che hanno dissestato Partenope*

Viola Bertini, *Architettura e turismo per la valorizzazione delle aree marginali. Il caso studio dell'Alqueva*

Antonio Mastrogiacomo, *Fontana Piédicastello*

Gli ingegneri di tutto il mondo nelle scuole tecniche francesi: mobilità professionale, circolazione delle conoscenze e trasferimento tecnologico

Irina Gouzévitch, Ana Cardoso de Matos, Antoni Roca-Rosell

Antonio de Abreu Xavier, *Venezuelan Engineers and the "Frenchification" of Caracas in the times of Guzmán Blanco (1870-1888)*

Antoni Roca-Rosell, Ana Cardoso de Matos, *Iberian Engineers in the French École Centrale. A new network of industrial experts and entrepreneurs*

Annalisa Carta, Eleonora Todde, *Gli ingegneri minerari all'École des Mines: un "ritorno di cervelli" ante litteram*

Stefano Mais, *Cultura francese nel progetto delle infrastrutture di Giovanni Antonio Carbonazzi per il Regno di Sardegna. La Strada Reale da Cagliari a Porto Torres (1822), un bene paesaggistico*

Il Sud d'Italia tra schizzi e appunti di Viaggio. L'interpretazione dell'immagine, la ricerca di una identità

Bruno Mussari, Giuseppina Scamardì

Bruno Mussari, *La Calabria tra diari e schizzi di viaggio: disegni e testi per il Voyage Pittoresque dell'Abate di Saint-Non*

Giuseppina Scamardì, *Il sud d'Italia negli schizzi di viaggio di Jérôme Maurand (1544)*

Maria Luce Aroldo, Matteo Borriello, Alessio Mazza, *Il Sud Italia attraverso lo sguardo di Pierre-Adrien Pâris (1745-1819), François Debret (1777-1850), Prosper Barbot (1798-1877)*

Gemma Belli, *Hus ved Amalfi. Andreas Clemmensen e la scoperta dell'architettura vernacolare campana*

Maria Rossana Caniglia, *L'Italia meridionale nei disegni di Edward e Robert-Henry Cheney (1823-1825)*

Vittorio Cappelli, *La transizione dal Grand Tour al turismo e l'immagine della Calabria nella letteratura di viaggio tra Otto e Novecento*

Salvatore Di Liello, *Un archetipo del Sublime: la Lucania in età moderna*

Giulia Iseppi, *L'immagine di Napoli. La percezione della città a Bologna nel Settecento*

Francesca Passalacqua, *Il viaggio in Sicilia nelle memoirs di Charles Robert Ashbee (1863-1942)*

Valentina Russo, «*Fra uno schizzo e una nota*». *Leonardo Paterna Baldizzi 'ispettore' di monumenti e paesaggi nel Meridione d'Italia (1906-1909)*

Paola Vitolo, *Il Medioevo, il paesaggio, le città: evocazione, interpretazione, documentazione. L'esperienza del progetto. The Medieval Kingdom of Sicily Image Database*

Anna Grimaldi, *Paesaggi del Sud. La forza della natura tra incanto e sgomento nelle vedute di fine Settecento e Ottocento*

Dagli archivi degli storici dell'arte del Novecento: viaggi di formazione, di conoscenza e di tutela

Michela Agazzi

Beatrice Marangoni, *1920-25, viaggi di tutela in Istria e Venezia Giulia nel primo dopoguerra: le campagne di Antonio Morassi attraverso le fotografie conservate nella sua fototeca*

Silvia Peressutti, *“Diario di Costantinopoli”: un viaggio di Sergio Bettini*

Sara Zucchi, *Dalla fototeca dell'Archivio Sergio Bettini lo “sguardo” dello storico dell'arte*

Annarita Teodosio, *Gli archivi di Michele De Angelis, ingegnere con aspirazioni da storico e fotografo*

Viaggio e conoscenza: lo sguardo sulle città, sui territori, sul paesaggio

Antonio Brucculeri, Cristina Cuneo

Federico Rausa, Angela Palmentieri, *Dopo l'Antico. Reimpiego e collezionismo di antichità attraverso i disegni dei viaggiatori francesi del XVIII e XIX secolo*

Stefania Pollone, *Un viaggio attraverso l'antico. Prosper Morey e l'architettura del Mezzogiorno d'Italia*

Alessandro Cremona, Claudio Impiglia, *Augustin-Théophile Quantinet (1795–1867), o l'architettura romana nel dettaglio*

Fabio Colonnese, *Il prototipo del palazzetto. L'immagine della Farnesina ai Baulari da Pâris a Letarouilly*

Massimo Visone, *Palazzo Donn'Anna: equivoco modello per i pensionnaires*

Rappresentazioni e immagini della città nei media

Flávio Lins, Maria Helena Carmo, Gisele Moser

Flávio Lins, *Rock in Rio's Rio*

Aline Maia, *“O passinho carioca é mídia na favela”: Representations and visibility of young people from favelas in Rio de Janeiro*

Matteo Giuseppe Romanato, *Images from Nowhere*

Antonio Bertini, Immacolata Caruso, Tiziana Vitolo, *Paesaggio urbano e forme di rappresentazione: il viaggio nella storia di piazza Municipio*

Cristina Marques Gomes, Manuel Ramón Gonzalez Herrera, *History and City: representations for the way of Tourism Driven by Data*

Maria Helena Carmo dos Santos, *Porto Maravilha: an urban redevelopment project for the Rio de Janeiro port district and the “Renaissance” of the city*

Ana Cristina Arruda, *The insertion of slum communities into the concept of metropolis: the slums as touristic points in Rio de Janeiro*

Enrica Petrucci, Francesco Di Lorenzo, Diana Lapucci, *“Luce” sulla città: la rappresentazione del centro turistico di S. Benedetto del Tronto attraverso i filmati dell'Istituto Luce*

Ambra Benvenuto, *No al turista, sì al viaggiatore*

Menne C. Kosian, Rowin J. van Lanen, *Travelling through and to the cities of the Netherlands during the late Middle Ages*

Anda Lucia Spânu, *Transmitting Knowledge through Historical Images of (nowadays Romanian) Towns*

Sheyla Moroni, *The Knick(erbocker): esplorare il continuum fra Harlem e Brooklyn (XX-XXI secolo)*

Lidiane Santos de Lima Pinheiro, Patrícia Carla Smith Galvão, Camila Oliver, *Città Sensazionali: Analisi della Campagna Il mondo si trova in Brasile. Vieni a celebrare la vita*

Noemi Mafri, *Presenting Present London in Early 19th Century to Foreigners through Architectural Panoramas*

Elettra La Duca, *La Città Aumentata. L'immagine urbana attraverso la Realtà Aumentata e Granada come caso di studio*

Heloísa de A. Duarte Valente, *E la nave va... Nel blu, dipinto di blu... Tourist Cruises: floating cities and musical landscapes*

Stavros Alifragkis, *Cinematic Gazes into 1950s and 1960s Greece: The Case of Athens*

Margareth Vetis Zaganelli, Giselda Shirley da Silva, Vandeir José da Silva, Maria Célia da Silva Gonçalves, *Serra dos Cristais, nell'entroterra di Goyazes nelle rappresentazioni dei viaggiatori europei del XIX secolo*

Il Grand Tour della civiltà industriale: tecnici e operai alle esposizioni

Sergio Onger, Anna Pellegrino

Sergio Onger, *Lo stupore competente*

Laura Faustini, Elena Mechi, *Parigi 1867: un viaggio di studio*

Ana Cardoso de Matos, *To observe to learn: portuguese worker's visits to the world exhibition*

Baedeker del progresso: l'odeporica delle esposizioni universali

Sergio Onger, Anna Pellegrino

Luca Massidda, *Il racconto di una fantasmagoria. L'esposizione universale nella letteratura dell'Ottocento*

Martino Lorenzo Fagnani, Luciano Maffi, *Turismo ed esposizioni a Milano nella seconda metà dell'Ottocento*

Davide Baviello, *Milano 1906: viaggio nella città del futuro*

Anna Pellegrino, *Itinerari «fantasmagorici». A spasso per Parigi con l'allegro colibrì*

Viaggiare, ricordare, narrare e rappresentare: modelli e soluzioni di trasmissione degli esiti del viaggio

Chiara Devoti, Monica Naretto

Chiara Devoti, Monica Naretto, *Viaggiare, ricordare, narrare e rappresentare: modelli e soluzioni di trasmissione degli esiti del viaggio*

Maria Teresa Como, *Gli esiti della tappa napoletana del viaggio in Italia di Jacques Philippe d'Orville nelle vicende della Cappella del Pontano*

Alessandro Cremona, *«Uno delli più belli giardini di Roma». Villa Mattei - Celimontana: trasformazioni e mutamenti di percezione di un sito urbano nelle testimonianze di viaggio (secoli XVI-XIX)*

Francesco Zecchino, *Organizzazione urbana e strutture sociali nell'Alta Irpinia di inizio XVII secolo attraverso il resoconto di viaggio di un illustre visitatore straniero*

Laura Giacomini, *La città eterna descritta e disegnata dall'architetto veronese Luigi Trezza*

Andreina Milan, *Da "città militare" a "città scientifica"*

Rossano De Laurentiis, *L'Abruzzo di D'Annunzio tra "cristiani" e "idolatri"*

Chloé Demonet, *Dal sud dell'Italia al sud della Francia, i viaggi di Giuliano da Sangallo: ricordo, modello, documento*

Andrea Maglio, *I viaggi in Italia di Leo von Klenze: memorie e trasfigurazioni*

Luca Reano, *Stereotipi e patrimonio architettonico: l'immagine dell'Italia nelle riviste di architettura inglesi tra 1830 e 1870*

Fabio Colonnese, *La persistenza di modelli visuali del paesaggio romano da Van Wittel a Le Corbusier*

Verónica Gijón Jiménez, *The urban image of Toledo through foreign travellers' tales from the end of the XV century through the XVIII century*

Inmaculada Lopez-Vilchez, *Immaginando Granada. Un'analisi iconografica della città attraverso la memoria del viaggiatori romantici (sec. XIX)*

Maria Angélica da Silva, *The invention of the New World: Dutch artist travellers and early visual representations of Brazilian landscapes in the 17th Century*

Gabriella Restaino, Antonio Muniz dos Santos Filho, "Caminhos do Velho Chico". *Percorsi, città e paesaggi che si affacciano sul Rio São Francisco: da Penedo a Piaçabuçu fino alla foce del fiume*

Paola Ardizzola, *D'ora in poi non sarà forse il viaggio stesso la nostra patria? Bruno Taut esule in Giappone (1933-36): un viaggio fra scrittura e visione*

Gemma Belli, *Un viaggio attraverso il Mediterraneo. Gli architetti italiani al IV CIAM*

Lelio di Loreto, *Sguardi da Nord. Risonanze mediterranee nel Cimitero del bosco di Stoccolma*

Giovanni Spizuoco, *Patrick Geddes in India: conoscenza e pianificazione alla corte dei maharaja. Il report sull'esperienza di Indore tra progettazione sociale e urbana*

Margherita Parrilli, *Dalle Alpi al Mediterraneo: viaggi d'autore e identità di paesaggi nell'iconografia contemporanea*

Prodromi dell'identità urbana alla fine della modernità: il "lungo" Ottocento prepara il Secolo veloce

Rossella Del Prete

Isabella Frescura, *Cultura e sviluppo socio-economico nell'età defeliciana (1881-1920): il lungo iter per la realizzazione del Teatro Massimo Bellini*

Victoria Soto Caba, Antonio Perla de las Parras, *Turismo y apropiación ideológica: La reconstrucción de Toledo como símbolo de las Reconquistas*

Gaetano Cantone, *Appunti per una narrazione possibile della civiltà urbana nell'iconografia del Novecento. Contributi dell'arte, della cultura e dei mezzi di comunicazione di massa*

La città come meta di viaggio nella formazione degli architetti in età moderna e contemporanea in una prospettiva comparativa

Alfredo Buccaro, Rosa Tamborrino

Andrea Giovannini, *Il soggiorno romano di José De Herosilla y Sandoval tra speculazione teorica e pratica professionale*

Giovanni Menna, *Grand Tour à rebours. L'Inghilterra di Vincenzo Marulli, teorico di architettura napoletano (1804-1808)*

Lia Romano, *Tra imitazione e reinterpretazione. Gli architetti-viaggiatori e il riflesso dell'antico sul cantiere tra XVIII e XIX secolo*

Roberto Parisi, *Puteoli e le «tre colonne» del Grand Tour. Il viaggio nella città dell'Antico tra pratiche di formazione professionale e percorsi di contaminazione culturale*

Federica Deo, *Tempo di viaggio: la formazione dei russi in Italia 1750-1850*

Michela Mezzano, *Modificazione del Grand Tour: le antichità egiziane tra formazione e influenze per gli architetti dell'Occidente*

Cristiana Volpi, *Impressioni di viaggio e immagini degli anni di guerra. La formazione mitteleuropea di Rudolf Perco. Dalla Wagnerschule a "Vienna Rossa"*

Ilaria Bernardi, Álvaro Soto Aguirre, *Il viaggio al Weissenhof di Gino Pollini e l'influenza sul quartiere Harrar in via Dessiè a Milano*

Giuseppina Lonero, *Da Roma a Isfahan: gli Envois de Rome di Eugène Beaudoin*

Marco de Napoli, *Nuovi spunti per un'architettura moderna italiana: i viaggi di Carlo Enrico Rava attraverso il Sahara alla scoperta di Ghadames e Tunin, 1929-1931*

Valentina Solano, *L'influenza vernacolare sulle opere di Bernard Rudofsky*

Rosa Sessa, *Gli architetti dell'American Academy in Rome e la scoperta del Mediterraneo: i viaggi a Sud di George Howe, Louis Kahn e Robert Venturi*

Ferdinando Zanzottera, *Guardare l'architettura: il pensiero e il metodo di educare alla conoscenza esperita dei monumenti e del paesaggio urbano in Carlo Perogalli*

Francesco Sorrentino, *Il cielo sopra Berlino. Il viaggio a Berlino di Rem Koolhaas e la Summer Academy per la Cornell University*

Miguel Roque, *Architecture's trips and architecture. Raúl Hestnes in the 1970s-1980s*

Adriana Bernieri, *Trasposizioni e Derivazioni del Viaggio. Processi di ri-creazione del progetto di architettura*

Per viaggiatori: musei [della città] come chiavi per le città

Juan Roca, Rosa Tamborrino, Paul van de Laar

Giulia Adami, *Per la ricostruzione della città perduta: Verona e i musei civici*

Bogdan Stojanovic, *Boosting the consciousness of the public concerning the post-war architecture in the urban city envelope*

Francesca Giusti, *Auteuil. Un museo della città en plain air tra Art Nouveau, Art Deco e Movimento Moderno*

Angelamaria Quartulli, Valeria Moscardin, *Un monumento restituito alla città: il nuovo museo del Castello svevo di Bari*

Turismo, città e infrastrutture

Elena Manzo, Luca Mocarelli, Massimiliano Savorra

Grands Hôtels e catene alberghiere per la città turistica del Novecento, tra vacanza di lusso e villeggiatura

Carolina De Falco

Marica Forni, *Contributi milanesi alla manualistica sugli alberghi negli ultimi decenni dell'Ottocento*

Ewa Kawamura, *Artisti e collaboratori della Compagnia Italiana Grandi Alberghi (CIGA) negli anni 1906-38*

Patricia Cupeiro López, *La rete dei Paradores in Spagna. Monumenti, territorio e impatto internazionale*

Cristina Arribas, *Greetings from Spain. L'immagine moderna della Spagna negli anni sessanta attraverso le cartoline turistiche*

Alessio Mazza, "Di fronte ha il mare infinito, a sinistra il cono fumante del Vesuvio". *L'Hotel Royal des Etrangers a Napoli*

Angela Pecorario Martucci, *La Colonia Pietro Fedele di Scauri e gli esordi della villeggiatura sul litorale sud pontino*

Alessandra Ferrighi, *L'ampliamento dell'hotel Danieli a Venezia. Storie di concorsi mancati*

Niroscia Pagano, *Nuovi itinerari per il turismo d'élite tra Penisola Sorrentina, costiera Amalfitana e Cilentana. Una catena di alberghi in Italia Meridionale di Luigi Orestano*

Luoghi di sosta e di accoglienza sulle strade italiane (secoli XVII-XX): architetture, funzionalità, paesaggi

Fabiana Susini, Olimpia Niglio

Maria Melley, *La Casa Cantoniera e un turismo sostenibile*

Olimpia Niglio, *Architetture per l'accoglienza lungo le direttrici di pellegrinaggio. Da Canterbury a Roma passando per Lucca*

Fabiana Susini, *Stazioni di posta del Granducato di Toscana nel XVIII secolo: varianti locali e sviluppi funzionali*

Michelangelo De Donà, *Gli edifici di accoglienza sulle strade bellunesi tra metà Ottocento e primi del Novecento: caratteristiche architettoniche e paesaggio*

Enrica Maggiani, *Tra vie di terra e rotte marittime: la breve ed esemplare vicenda della Locanda San Pietro a Porto Venere nella Liguria di levante*

La città mediterranea e il turismo di massa, tra *loisir* e nuove paure

Chiara Ingrosso, Luca Molinari

Eleni Gkrimpá, Silvia Gron, *I complessi turistici Xenía – Grecia. La rete turistica culturale progettata negli anni '50 secondo un piano nazionale, una potenzialità da riscoprire*

Barbara Bertoli, *L'immagine della costa Lubrense, tra incanto e alterazione del paesaggio*

Federico Ferrari, *Paesaggi reazionari. Lo sguardo turistico e il mondo come immagine*

Emiliano Bugatti, Luca Orlandi, *Istanbul: apogeo e declino di una 'capitale' del turismo (2010-2017)*

Giovanni Gugg, *La Promenade degli Angeli. Antropologia urbana del post-attentato terroristico di Nizza*

Luisa Bravo, *Joie de vivre a Beirut. Spazio pubblico, arte e turismo nella capitale del Medio Oriente*

Raffaele Amore, *Il litorale Domitio: dal sogno turistico al degrado attuale*

Salvatore Monaco, *Turismo e identità: per una nuova geografia dell'estetica*

Antonio Mastrogiacomo, *Luci d'Artista per città luna-park*

Il turismo industriale: nuovi scenari urbani per la cittadinanza, le imprese, l'innovazione e il patrimonio

Julián Sobrino Simal, Pietro Viscomi, Francisco Javier Rodríguez Barberán, Sheila Palomares Alarcón

M. Elena Castore, *Turismo industriale nella "Vale do Ave": una proposta di sviluppo nella regione nordovest del Portogallo*

Fernanda de Lima Lourencetti, *The Material and Immaterial Urban Remains of a Railway Heritage – the case of Araraquara/SP (Brazil)*

Cristina Natoli, *Urban regeneration. Gli spazi post industriali: patrimonio identitario e luoghi per un turismo esperienziale*

Sheila Palomares Alarcón, *Sleeping in a factory: the Bernardine Convent Residence in Tavira (Portugal)*

Sabrina Sabiu, *La memoria del terzo paesaggio*

Sheila Palomares Alarcón, Pietro Viscomi, *Turismo Industriale: i paesaggi storici della produzione della Carolina (Jaén, Spagna)*

Emma Capurso, Antonio Monte, Chiara Sasso, *Territorialità e patrimonio industriale. Il grano e l'industria molitoria in Puglia e Basilicata*

I complessi alberghieri termali e il turismo del benessere in età contemporanea

Elena Manzo

Matteo Borriello, *Termalismo tra fonti bibliografiche ed iconografiche: il complesso termale del Pio Monte della Misericordia a Casamicciola nei periodici dell'età borghese*

Paolo Bossi, *Termalismo alpino tra Lago Maggiore e Val d'Ossola nella Belle Époque. La figura di Giuseppe Pagani, progettista a servizio dell' "industria dei forestieri"*

Marco Carusone, *Italia del benessere, propaganda turistica e siti termali nella retorica fascista*

La città, il viaggio, il turismo nell'epoca dell'industria 4.0: esternalità positive e negative

Stefano de Falco

Stefano de Falco, *Turismo e smart cities nel paradigma Industria 4.0*

Italo Del Gaudio, *Una metodologia evolucionistica per lo sviluppo urbano*

Paolo Neri, *Horizon 2020: un nuovo orizzonte tecnologico per una Industria del Turismo 4.0*

Emanuele Protti, *Produzione e Città: nuovi contesti urbani*

Turisti, viaggiatori e mercanti da una città all'altra. Il variegato arcipelago dell'eating out nell'età contemporanea

Stefano Magagnoli, Jean-Pierre Williot

Nadia Fava, Marta Carrasco Bonet, Romà Garrido Puig, *The impact of tourism on retailing structure: San Feliu de Guixols, Costa Brava, Spain*

Grand Budapest Hôtel. Grands Hôtels, Turismo e città al volger del secolo tra Europa e avamposti europei nel mondo

Paolo Cornaglia, Dragan Damjanovic

Elena Manzo, *Grand Hotel e luoghi di svago. Architetture per il turismo nella Palermo della Belle Époque*

Massimiliano Marafon Pecoraro, *Nuovi linguaggi e citazioni storiciste per le architetture del loisir a Palermo: l'Hotel delle Palme, da dimora extra moenia ad albergo urbano*

Gianpaolo Angelini, *Grandi alberghi, paesaggio e sviluppo urbano a Como e sul Lario tra Otto e Novecento*

Paolo Cornaglia, *Budapest dopo Budapest*

Marco Della Rocca, *La nascita del turismo in Trentino alla fine dell'Ottocento: la costruzione dell'«Imperiale Hotel Trento» e dell'«Hotel de la Ville»*

Zsuzsanna Ordasi, *L'albergo di József Vágó in via Sistina a Roma*

Yan Wang, Daping Liu, *Prominent Hotels in Harbin: Witnesses of the Urban History in the First Half of XX Century*

Wei Zhuang, *The Home of Travelers. Shanghai's Hotel Architectures in 20th century*

La materialità del viaggio. Infrastrutture e vie di comunicazione dentro e fuori la città dal Medioevo all'Età Contemporanea

Giuseppe Clemente, Giorgio Marcella

Sascha Biggi, *Archeologia della mobilità sulle strade di terra nella Toscana centro-settentrionale*

Giuseppe Clemente, Giorgio Marcella, *Infrastrutture e mobilità urbana: aggiornamenti su strade e piazze di Pisa dai recenti scavi urbani*

Simona Pannuzi, *Viaggi, commerci e trasporti nella Ostia medievale e rinascimentale: il porto, le vie di comunicazione e le infrastrutture dalle fonti documentarie, cartografiche ed archeologiche*

Valentina Quitadamo, *Infrastrutture e vie di comunicazione dell'alta val Tanaro dal medioevo all'età moderna*

Gianluca Sapia, *I percorsi antichi e l'organizzazione del territorio nella locride meridionale attraverso fonti documentali ed archeologia: il settore tra le fiumare La Verde e Bruzzano*

Massimo Dadà, Antonio Fornaciari, *Luni, Lucca e l'Appennino nel Medioevo: ospedali e strade tra città e montagna*

Giuseppe Romagnoli, Alba Serino, *Hospitalia, locande e stazioni postali sulla strada da Viterbo a Roma tra medioevo ed età moderna*

Antonella Furno, *Domus domini imperatoris Apicii*

Carlo Gherlenda, *Il corpo dell'Ambasciatore. Aspetti materiali del viaggio in Spagna di Francesco Guicciardini*

Valeria Pagnini, *La ricerca del comfort nel viaggio ferroviario, tra scelte tecniche e propaganda commerciale*

Sofia Nannini, *La ferrovia delle Dolomiti: breve vita di una strada ferrata*

Sara Isgró, *Sul Regio piroscrafo "Europa" in viaggio verso Melbourne Venezia 12 giugno - Port Phillip 5 settembre 1880*

Dal viaggio al turismo. Trasformando territori e città

Gemma Belli, Nadia Fava, Marisa Garcia

Maria Angélica da Silva, Camila Casado, Rodolfo Torres, *A city on the beach: will mass tourism be the inspiration for the landmark of Maceió?*

Ada Di Nucci, *Le città coloniali d'Albania tra le due guerre: un tentativo di trasformazione del territorio*

Caterina Franco, *Tra immaginario e luogo reale. Infrastrutture per il turismo di massa nell'Alta Val di Susa*

Raffaella Russo Spena, *Turismo di massa e viaggi culturali: origini ed esiti del "modello Barcellona"*

Clara Zanardi, *Venezia dall'alto. Il turismo crocieristico in Laguna tra sostegno e conflitto*

Giovanni Multari, *I Grattacieli balneari della Romagna*

Giovanna Russo Krauss, *Quando il bene culturale diventa set: il turismo nelle location cinematografiche tra autenticità e fiction*

Massimiliano Campi, Valeria Cera, Domenico Iovane, Luis Antonio Garcia, *I Ponti della Valle dell'acquedotto Carolino: indagini conoscitive per la definizione di un nuovo modello di viaggio*

Turismo fluviale: strategie, paesaggi e architetture

Federico Acuto, Cristina Pallini

Federico Acuto, Cristina Pallini, *Along the Yangtze. "Bund regeneration" between museumification and tourism consumption*

Alessandra Terenzi, *Il turismo lungo la faglia del Giordano: tra paesaggi contesi e identità plurali*

Francesca Bonfante, *Architettura, cantieri urbani e paesaggio fluviale a Lione: quale ruolo per il turismo*

Andrea Oldani, *Un progetto di relazioni per i paesaggi fluviali*

Domenica Bona, *Il genius loci e le trasformazioni dei paesaggi fluviali cinesi*

Carlo Ravagnati, *Cromosoma terrestre. Dell'origine geografica della forma urbana di Sanremo*

Andrea Negrisoli, *Attualità della navigazione interna. Architetture e interventi urbani per un nuovo turismo fluviale*

Chiara Occelli, Riccardo Palma, *Infrastrutture fluviali e mobilità dolce tra turismo e identità: la rifunzionalizzazione della ferrovia Chivasso – Asti*

Giulia Tacchini, *Bisses dell'Aletschgletscher. L'alta valle del Rodano di fronte alla crisi della villeggiatura invernale*

Matia Martinelli, *Reshaping the Yangtze River: from the Three Gorges Dam Project to new sustainable tourism policies*

Il bagno pubblico: un'infrastruttura scomparsa per cittadini e turisti

Maria Spina, Emma Tagliacollo

Elio Trusiani, *Bagno pubblico e bene comune: il patto di collaborazione come opportunità per il decoro, la salute e la qualità urbana. Il caso di Bologna*

Ambra Benvenuto, *Nuova frontiera: il ritorno dei bagni pubblici*

Gabriella Restaino, *Brasile e Italia, emergenze urbane e sociali a confronto*

Adriana De Angelis, *I bagni pubblici nelle fotografie inglesi e americane*

Ilaria Pontillo, *I Volksbad di primo Novecento in Renania Settentrionale-Vestfalia. Architetture pubbliche della modernità tra conoscenza e valorizzazione*

Rossella Maspoli, *Bagni pubblici nella città post-industriale. Valorizzazione storica e innovazione*

Alice Giani, *Rigenerazione urbana: da nuovi servizi al nuovo turismo. I Bagni Pubblici di via Agliè a Torino*

L'itinerario culturale religioso nella contemporaneità tra turismo e devozione

Federico Silvia Beltramo, Fiorella Dallari, Alessia Mariotti

Silvana Cassar, Salvo Creaco, *Gli itinerari religiosi nella Regione Siciliana*

Gian Luigi Corinto, *È ancora possibile un turismo religioso nel centro storico di Firenze? Turismi in conflitto nel cuore spirituale di una destinazione turistica di massa*

Paolo Mira, *L'altra faccia di Milano. Moderni pellegrini alla scoperta della rete delle abbazie metropolitane*

Pier Giorgio Massaretti, Maria Angélica da Silva, Taciana Santiago de Melo, Náíade Alves, *Faith and travel: old Franciscan friaries and itinerancy from Italy to Portugal and Brazil*

Parchi, giardini e pubblici passeggi. La costruzione del verde urbano e la sua conservazione

Maria Piera Sette, Maria Letizia Accorsi, Maria Vitiello

Maria Piera Sette, *Giardini, rovine e città; appunti per un dialogo*

Ricardo Cordeiro, *The Palmela Park – One private Park in the “Portuguese Riviera”, Cascais, 1850-1910*

Maria Letizia Accorsi, *Piazza Re di Roma. Il ruolo del verde nella definizione dello spazio urbano*

Maria Vitiello, *Conservazione e trasformazione del versante gianicolense. Il ruolo del verde nella pianificazione romana ai tempi del governatorato*

Vincenzo Rusciano, Valentina Cattivelli, *Riqualficazione ambientale dei parchi urbani e policy implication. Milano e Napoli: Due casi di governance a confronto*

Marta Pileri, *Kepos e paradeisos, due tradizioni a confronto*

Genna Negro, *Villa Venosa in Albano Laziale – note di storia e conservazione*

Genius loci e turismo di massa

Antonello Scopacasa

Jaap Evert Abrahamse, *Lost City. Urban heritage, tourism, and the construction of identity*

Michela Comba, Rita D'Attorre, *1931: orizzonte a quota 2000*

Cecilia Alemagna, *Progettare lo spontaneo, mediterraneo e turismo in Sicilia nel primo dopoguerra*

Alexander Fichte, *The Completion of The Urban Form of Venice*

Edoardo Luigi Giulio Bernasconi, *La costruzione di un'identità tra costumi locali e turismo internazionale. Il caso di Agadir*

Delio Colangelo, *Cinema e turismo: un rapporto ambiguo per il racconto e la fruizione del territorio*

Riposo come manutenzione. Turismo in Unione Sovietica

Filippo Lambertucci, Pisana Posocco

Antonio Bertini, Candida Cuturi, *The Kurort System along the North-East Coast of the Black Sea*

Pisana Posocco, *Le coste baltiche: da località turistiche borghesi a destinazione balneare della nomenclatura sovietica*

Maurizio Meriggi, *Né dace, né bungalow, né alberghi. Forme di città e tipi architettonici per l'insediamento del riposo al concorso "La Città Verde" di Mosca del 1929*

Valeriya Klets, Iulia Statica, *Architettura, natura e il corpo guarito. Infrastrutture per il turismo sanitario nell'est socialista*

Filippo Lambertucci, *Da lavoratore a consumatore. La vacanza in URSS dal socialismo al capitalismo*

Sabrina Spagnuolo, Serenella Stasi, *La costruzione dell'immagine del territorio tra moda e falsa sostenibilità. Analisi della sostenibilità dei tour attraverso l'analisi automatica dei dati testuali*

Turismo responsabile e cooperazione internazionale

Maria Bottiglieri

Anna Renaudi, William Foieni, *CISV ed il turismo responsabile*

Maria Bottiglieri, *La cooperazione decentrata per il Turismo responsabile. Il caso della Città di Torino*

Viaggio, turismo e produzione artistica: il souvenir e le industrie culturali

Fabio Mangone, Paola Lanaro

Souvenir artistici fra Settecento e Ottocento

Luigi Gallo

Piero Barlozzini, *Memorie e testimonianze di viaggio: la rappresentazione dell'emozioni italiane*

Alessandra Migliorato, *La produzione scultorea di souvenir in alabastro a Trapani*

Fabio Colonnese, *Alle radici della boule-de-neige: indagine sull'immagine del Campidoglio*

María Martín de Vidales García, *Il viaggio nel Grand Tour in Italia: l'arte del ritratto mitologico*

Souvenir e le politiche del turismo culturale

Fabio Mangone, Paola Lanaro, Radu Leon

Roberta Bellucci, *Produzione artistica e souvenir tra Settecento e Ottocento: la gouache napoletana e i suoi protagonisti*

Monica Esposito, *Un souvenir dal Grand Tour*

La fotografia come souvenir

Angelo Maggi

Florian Castiglione, *Il viaggio a Ischia attraverso l'occhio del fotografo*

Michele Nastasi, *Souvenir e architettura spettacolare*

Ornella Cirillo, *Il caleidoscopio narrativo della moda italiana degli anni '50. Un itinerario ideale tra borghi e città del Belpaese*

La città descritta: viaggio e letteratura

Paola Villani, Guido Zucconi

Città morte-città della morte: Ercolano e Pompei tra storia e letteratura nel Settecento e Ottocento

Paola Villani

Simona Rossi, *Pompei: la fortuna visiva e il Mito*

Iole Nocerino, *Sotto il fango: l'antica Ercolano nelle forme di racconto tra viaggi reali e virtuali*

Ana Elisa Pérez Saborido, *Dissemination of Antiquity: Travelling through the fragments of the Vesuvian area in the world*

Echi e riflessi di luoghi storici

Marco Dalla Gassa, Guido Zucconi

Raffaella Catini, *Il racconto e l'immagine, testimonianze di un'epoca: Roma e Parigi viste da Émile Zola*

Valeria Finocchi, *La molteplicità descrittiva come approccio metodologico per la ricostruzione dell'esperienza della città di Venezia tra XVIII e XIX secolo*

Elena Gianasso, *Architettura narrata intorno ai laghi minori dell'Italia settentrionale Il caso del lago d'Orta*

Maurizio Villata, *Santo Stefano Belbo e Cesare Pavese. Sguardo e interpretazione del paesaggio attraverso la letteratura e il mezzo filmico*

“Wissen öffnet welten”. Il sapere apre i mondi. L'Italia nelle guide turistiche straniere

Simona Talenti, Annarita Teodosio

Karl Kiem, “12 times Italy”

Vassiliki Petridou, *Architettura, viaggi e diplomazia nel XIXe secolo. Stendhal e fratelli Caftangioglou in Italia*

Joanne Vajda, *La modernità architettonica e urbana in Italia nelle guide turistiche in lingua francese (1950-1970)*

Simona Talenti, Annarita Teodosio, *La Campania nelle guide francesi fino al primo dopoguerra*

Lo straniero e le città: politica, cultura e vita socioeconomica nei diari di viaggio e nei resoconti diplomatici (XV-XIX sec.)

Salvatore Bottari

Maria Sirago, *Un letterato parigino nella Napoli del primo Seicento: Jean Jaques Bouchard*

Eva Chodějovská, *Roma del tardo Seicento negli occhi dei tedeschi*

Franca Pirolo, *La Puglia del '700 attraverso i racconti dei viaggiatori stranieri e il pensiero degli economisti*

Lavinia Gazzè, *Il viaggio del cavaliere: Saverio Landolina Nava tra Napoli e Roma (1804-05)*

Le città nelle guide turistiche italiane tra Otto e Novecento: immagini, cliché e stereotipi

Luca Clerici, Paola Villani

Carolina De Falco, *La rivista “Turismo e alberghi” (1947-1956) del Touring Club: un moderno approccio di studio e propaganda di viaggio*

Alessandra Veropalumbo, *La Calabria da zona di transito a meta turistica. 1841-1957*

From Periphery to Metropole in the Eighteenth and Nineteenth Centuries

Vanessa Smith

Laura Olcelli, *Nathan Spielvogel: “what interests me most is wandering”*

Esperienze di viaggio e realtà urbane tra Medioevo ed Età contemporanea

Paolo Calcagno

Elisa Vermiglio, *Con gli occhi dello straniero: le città siciliane nelle descrizioni dei viaggiatori arabi (X-XII secolo)*

Giuseppe Campagna, *Le città di Palermo e Messina nel tardo Quattrocento dalle lettere di 'Ovadyah Yare da Bertinoro*

Valentina Gallo, *Una città dal «confine incerto e dubbio». Stoccolma vista dai viaggiatori italiani*

Salvatore Bottari, *Le città portuali di Livorno e Napoli nel Voyage into the Mediterranean Seas di Edmund Dummer*

Contaminazioni letterarie e artistiche legate al turismo

Guido Zucconi

Maria Ana Bernardo, Ana Cardoso de Matos, *Tourist promotion of Portugal and the Arts in the Ibero-American Exhibition of Seville of 1929*

Elena Doria, *Scienziati, artisti, amateurs: rappresentazioni dell'Orto botanico di Venezia nel XIX secolo*

Margherita Naim, *Immagini della Marca Trevigiana: Giuseppe Mazzotti fotografo e animatore e la costruzione di un'identità territoriale*

Enrico Bascherini, *Dialogo sulla città tra Elio Vittorini e Giancarlo de Carlo*

Flavia Cavaliere, *Napoli tra-dotta oltreoceano tra antiche oleografie e nuovi pregiudizi*

Federica Deo, *Окно: camera con vista*

Alice Pozzati, *Torino tra le righe. Le descrizioni di Edmondo De Amicis e Carlo Collodi*

Pasquale Rossi, *"La imagen de una ciudad" nel racconto dei viaggiatori spagnoli tra Ottocento e Novecento*

Simona Rossi, *La letteratura come forma di conoscenza della città. L'esempio di Ermanno Rea in "Napoli Ferrovia"*

Land and soundscapes in contemporary cities

Marco Dalla Gassa (Università di Venezia Ca' Foscari)

Francesco Federici, Elisa Mandelli, *Itinerari di scoperta. Le arti visive nel paesaggio urbano*

Elena Mucelli, *Rimini. Immaginari urbani*

Con gli occhi dello straniero. Città e viaggi di mercanti, militari, politici, diplomatici, migranti e profughi

Salvo Adorno, Heleni Porfyriou

Viaggi politici tra America, Europa e Levante (secc. XVIII-XIX)

Luigi Mascilli Migliorini, Rosa Maria Delli Quadri

Mirella Vera Mafri, *Pietro Busenello a Costantinopoli: uno spazio politico nel secolo dei Lumi*

Claudia Pingaro, *Il Mar Nero come dimensione geopolitica: il viaggio esplorativo di Caterina II*

Fabio D'Angelo, *Tra scienza e politica. Le esplorazioni scientifiche sette-ottocentesche*

Rosa Maria Delli Quadri, *Modelli politici a confronto: Statunitensi e Latinoamericani nell'area euro mediterranea*

Deborah Sorrenti, *Il viaggio del presidente americano Woodrow Wilson in Italia*

Influenze politico-commerciali delle potenze straniere nel Mediterraneo tra Otto e Novecento

Salvatore Santuccio

Rosa Savarino, *Pachino, ponte tra la Sicilia e Malta in età moderna*

Cerimoniale e spazio urbano

Maria Concetta Calabrese, Giulio Sodano

Ida Mauro, *I cerimoniali napoletani e le rotte di viceré e ambasciatori della Monarchia di Spagna (XVII secolo)*

Nicolas Moucheront, *Viaggio in Italia di un ambasciatore francese nel 1489. Guillaume de Poitiers e Fra Giocondo a Napoli*

Valeria Coccozza, *Vescovi in città. Apparati festivi e cerimonie ecclesiastiche nel Regno di Napoli (secc. XVI-XVIII)*

Giulio Sodano, *Il cerimoniale per le spose regine e gli spazi della città*

Maria Concetta Calabrese, *Tra Spagna e Francia: le cerimonie in onore di Luigi Alessandro Borbone, conte di Tolosa, a Palermo e Messina nel 1702*

Luigi Sanfilippo, *Cerimonia per la visita di Ferdinando II alla Accademia Gioenia nella "Gran Sala della Regia Università" di Catania*

Identità locale e l'impatto dello sguardo dei forestieri: viaggiatori e migranti di ieri e oggi

Nicoletta Marconi, Heleni Porfyriou

Marta Villa, *La costruzione dell'identità in una comunità alpina e la dinamica con il forestiero: il case study di Stilfs in Vinschgau e la relazione con ambulanti e girovaghi di ieri*

Ivan Paris, *Conflitti tra residenti e forestieri alle origini dell'industria turistica gardesana*

Ines Tolic, *Iraq Diaries. All'origine dell'Iraq Housing Program di Constantinos A. Doxiadis*

Mercanti all'estero: modelli di cultura mercantile a confronto tra Medioevo ed Età Moderna

Luca Clerici, Paola Pinelli

Irena Benyovsky Latin, *Italian Artisans and Merchants in 13th Century Dubrovnik(Ragusa): Shaping the City*

Spazio urbano e memoria: la città come scenario dei rapporti tra l'Italia e la Spagna in età moderna

Valeria Manfrè, Jesús F. Pascual Molina

Jesús F. Pascual Molina, *The city as a festive scene in sixteenth-century Spain: between Flanders and Italy*

Maria Vona, *Feste reali e città capitali: la piazza in festa a Torino e Madrid nel XVII e XVIII secolo*

Paola Setaro, *«S'è imbarcato ancora sopra dette galere»: il viaggio in Spagna di Luca Giordano (1692)*

La città come destinazione: migrazione di manodopera ed esilio politico nell'Europa occidentale (secoli XVIII-XIX)

Roberto J. López, Camilo J. Fernández Cortizo

Rubén Castro, *Exiles and refugees in the cities of Galicia at the end of the Ancien Régime*

Camilo Fernández Cortizo, *Fuggendo della repressione assolutista: rifugiati spagnoli in Portogallo (1827-1830)*

Ana María Sixto Barcia, *Exules Filiae Evae. Fugitive nuns at the Early Modern Age*

L'altro in città: strategie delle diversità nel mondo urbano di Antico Regime

Marina Torres Arce, Susana Truchuelo García

Federico Fazio, *I luoghi degli ebrei a Siracusa tra Antichità e Medioevo*

María Amparo López Arandia, *Integrazione o rifiuto? L'altro nelle Nuevas Poblaciones della Sierra Morena*

Encountering the other? The social identity of travel and travelers in medieval Europe and the Middle East

Peter Stabel, Malika Dekkiche

Alessandro Rizzo, *I diversi livelli di background degli ambasciatori: due missioni diplomatiche fiorentine al Cairo*

L'emigrazione politica nell'Ottocento: reti, relazioni, luoghi e narrazioni nelle città dell'esilio

Luca Platania, Fabrizio La Manna

Pietro Giovanni Trinccanato, *La capitale dell' "altro" Risorgimento: Parigi tra 1849 e 1859*

Giacomo Girardi, *Esilio e innovazione. Luoghi d'arrivo e sociabilità degli esuli italiani all'indomani del 1849*

Viaggiare in incognito

Martina Frank

Elena Svalduz, *Identità svelate: protocolli informativi e itinerari di viaggio nelle città del Rinascimento*

Jacopo Lorenzini, *Funzionari, turisti, spie. Il viaggio in incognito nelle corrispondenze degli ufficiali italiani di età liberale (1870-1914)*

Lo spazio "chiassoso": dal tipo mercato alla città emporio

Marco Falsetti, Pina Ciotoli

Italo Cosentino, *Gli Emporia della Corona d'Aragona e le lingue del Mediterraneo occidentale*

Serena Cefalo, *Il carattere monumentale identitario e non identitario. Il Macellum Magnum come prototipo fino al XIX secolo*

Pina Ciotoli, *Arcade d'oltreoceano: analogie e differenze della strada commerciale in Gran Bretagna e in Nord America*

Marco Falsetti, *La doppia immagine: moderne internità urbane tra Parigi, Osaka e Las Vegas*

Anna Botta, *Città mercato e mercati di città*

Giovanni Zucchi, Raffaele Spera, *Il mercato in fieri. Progetto per la riqualificazione di Piazza Mercato in Marigliano*

Riccardo Porreca, Daniele Rocchio, *"La città commerciale: dall'informale relazionale al formalismo distanziale". Il caso Quito*

Stefanos Antoniadis, *[F]orme sulla spiaggia. La città informale del golfo di Kyparissía*

La mobilità degli Ebrei nell'impero asburgico 1867-1918

Tullia Catalan, Catherine Horel

Barbara Lambauer, *Philanthropic Agencies in Vienna. 1873-1914*

Gli attrattori e le reti: le città storiche e il patrimonio culturale come attrattori di viaggio

Teresa Colletta, Carlo M. Travaglini

Attrattori e reti dal Grand Tour al turismo culturale contemporaneo

Mihaela Ilie, Giuseppe Stemperini

Ewa Kawamura, *Il ricordo di Venezia fra '800 e '900 dalle imitazioni architettoniche alle simulazioni urbanistiche all'estero*

Elena Pozzi, *Restauro e turismo, una rilettura critica di alcuni interventi attraverso le guide turistiche*

Giovanna Russo Krauss, *Il ruolo dell'industria turistica nella prima fase della ricostruzione postbellica italiana: la riflessione di Carlo Ludovico Ragghianti e Ranuccio Bianchi Bandinelli*

Claudia Pirina, *Tracce della Grande Guerra e letture di paesaggi per la promozione turistica del territorio veneto*

Andrea Pinna, *Turismo urbano nella città di Bath. La percezione dell'ambiente costruito*

Micaela Mander, *Il Monte Verità di Ascona: un polo di attrazione ieri e oggi*

Giovanni Lupo, *Uso evoluzione e conservazione dei luoghi*

Concetta Sirena, *Le rappresentazioni classiche en plein air tra il XIX e il XX secolo*

Case d'artista: dal culto degli uomini illustri alle musealizzazioni otto-novecentesche

Marco Folin, Monica Preti

Livia Fasolo, *La dimora storica Poldi Pezzoli: il delicato passaggio dalla casa al museo e gli interventi novecenteschi di Camilo Boito*

La città contemporanea come attrattore economico e culturale: il ruolo dell'urban design nella competizione globale

Elena Dellapiana, Gerardo Doti

Alessandro Marata, *Homo consumens vs 24 hour city*

Simonetta Ciranna, *Architetture e spazi urbani ottocenteschi nella 'spettacolarizzazione' della città contemporanea*

Liviana Salomao Piccinini, Rosalba D'Onofrio, Elio Trusiani, *Urban design e cidade favelada: dai programmi agli esiti spaziali. Una storia recente della città contemporanea*

Elena Greco, *Dalla città fabbrica alla città degli eventi: Torino dagli anni Settanta del Novecento ad oggi*

Ali Filippini, *Il ruolo strategico del design nella città. I distretti cittadini del design milanese*

Chiara Merlini, *Questioni di rigenerazione urbana nelle città medie. Immaginari persistenti, nuove condizioni e requisiti del progetto urbano*

Patrizia Montuori, *Ultima fermata, terzo millennio! L'Ex deposito S.T.E.F.E.R. all'Alberone: da nodo infrastrutturale della giovane Roma Capitale a tempio dello "shopping felice"*

Luca Palermo, *Crea-at(t)iva-mente. Agire con l'arte per rigenerare spazi urbani*

Stefano Panunzi, *Alziamoci in volo su PalindRoma*

Isabella Patti, *Genius loci e autenticità urbana come percezione estetica specializzata*

Niccolò Suraci, *Antica, Fragile, Mutevole. La città di Marsiglia come esempio di ricollocazione di una città storica all'interno del nuovo paradigma globale*

Gli effetti del mercato del turismo sulla percezione dell'archeologia urbana

Angela Quattrocchi, Laura Genovese

Tiziana Casaburi, *Area Archeologica di Roma e multimedialità*

Andrea Fiasco, *La storia "fortunata" di Palestrina: la creazione di un'identità culturale intorno al Santuario ritrovato*

Laura Genovese, *L'archeologia tra motore di sviluppo e "turistificazione". Il caso cinese di Xi'an*

Gianluca Sapia, *L'esperienza del "teatro diffuso" nella piana di Rosarno: un esempio di turismo culturale tra letteratura, luoghi e personaggi*

L'identità dei paesaggi quale attrattore culturale: casi di studio a confronto

Ilaria Pecoraro, Julia Puretti

Marta Villa, *Quando il paesaggio diventa manifesto identitario e attrazione culturale. Il case study del territorio di confine tra Trentino e Südtirol in chiave antropologica*

Domenica Bona, *Il patrimonio costruito della cultura Hakka nelle province cinese di Fujian e Guangdong*

Daniela Stroffolino, *Lungo la Strada delle Puglie attraverso l'Irpinia*

Angela Simula, *Alghero. Tracce del XVII secolo spagnolo*

Julia Puretti, *Conservazione e restauro urbano nelle città storiche di Terra d'Otranto*

Joaquín Martínez Pino, *Recognition & Management of the Cultural Landscape in Spain. An Approximation on Cases in the Region of Murcia*

Giulia Favaretto, Marco Pretelli, Leila Signorelli, *Il valore del patrimonio, l'identità del "paesaggio", l'attrattività culturale: studi per la valorizzazione dell'architettura razionalista a "Forlì città del Novecento"*

Gabriella De Marco, *La casa capanna Pitigliani di Giovanni Michelucci nella frazione marittima di Tor San Lorenzo, a Ardea (Rm). Memorie di una comunità di pescatori, architetti, artisti e registi tra le dune del litorale laziale*

Caterina Lucarini, Martina Massavelli, *La pedagogia culturale come strumento per la tutela delle identità locali e la loro valorizzazione: una sperimentazione nei comuni di Saluzzo e Dronero (Cn)*

Giuseppe Abbate, *Immagini del paesaggio di Agrigento nelle descrizioni letterarie e figurative tra XVI e XIX secolo*

Reti di comunicazione in età moderna e contemporanea

Keti Lelo, Carlo M. Travaglini

Elisa Dalla Rosa, *Lo sviluppo economico veronese: snodo commerciale dei traffici ferroviari italiani. Il caso della linea secondaria Verona-Caprino-Garda*

Carmine Megna, *La rete viaria e i siti reali in epoca borbonica. Le strade della media valle del Volturno e la Reale Tenuta di Torcino e Mastrati*

Consuelo Isabel Astrella, *Il turismo ferroviario nella Val d'Orcia: alla (ri)scoperta di borghi e paesaggi*

Manuela Grace de Almeida Rocha Kaspary, Magno Michell Marçal Braga, *Riflessioni sulla (Ri)Produzione dello spazio nelle città turistiche del 'rota ecologica' di Alagoas, Brasile*

Claudio Mazzanti, *Architettura e cultura lungo il fiume Pescara*

Federico Bulfone Gransinigh, *Il senso del "viaggio proustiano" per scoprire nuovi paesaggi. Reti territoriali e architettura lungo il corso dell'Aterno*

La valorizzazione del patrimonio industriale e lo sviluppo del turismo: casi di studio

Maria João Pereira Neto, Maria da Luz Sampaio, Armando Quintas

Maria da Luz Sampaio, *Lectures of Urban and Industrial heritage of Porto: the bourgeoisie and the railway in the city of Porto*

Armando Quintas, *The role of marble between as an economic resource and cultural uses in the industrial tourism context*

Vittoria Ferrandino, Erminia Cuomo, *La storia di una città e di una sua azienda: la Strega Alberti Benevento Spa e le tradizioni locali tra età moderna e contemporanea*

Cromosoma terrestre

Dell'origine geografica della forma urbana di Sanremo

Carlo Ravagnati

Politecnico di Torino – Torino – Italia

Parole chiave: Città, Territorio, Progetto architettonico, Geografia, Valle, Modello, Cartografia.

1. Una valle architettonica

La ricerca che presento, come anticipazione di un lavoro ancora in corso, riguarda principalmente il problema delle tecniche di analisi dei fatti urbani e territoriali e quelle del progetto di architettura applicato sia alla scala urbana sia alla scala architettonica. Obiettivo della ricerca è quello di confrontarsi con il complesso rapporto che la città ha da sempre stabilito con i caratteri geografici, e oggi più precisamente rispetto ai miei studi precedenti, posso specificare i “caratteri geomorfologici”. La ricerca di questo rapporto indissolubile tra architettura e geomorfologia, spesso negato nella costruzione della città contemporanea, è stata la guida di questa indagine condotta su una delle valli della città di Sanremo, nel Ponente Ligure.

Il tema del turismo posto da questo convegno, nel caso di questa ricerca su Sanremo, assume un carattere del tutto convenzionale. La rifondazione delle logiche del turismo a Sanremo, dopo il collasso del sistema ricettivo che ha sorretto l'economia della città ligure sin dal XIX secolo, si impone come occasione o pretesto per pensare la rigenerazione, o la ricostruzione, della città recuperando e valorizzando l'antico rapporto che legava la fascia costiera al primo entroterra lungo le linee dei cammini di crinale e di fondovalle e la sintassi delle acque.

La città di Sanremo è oggi un insediamento che si è esteso lungo la linea costiera e insinuato nelle dodici valli solcate da altrettanti torrenti che sfociano nel Mar Ligure.

La ricerca ha definito la propria area-studio in una di queste valli, la valle del torrente San Francesco che delimita a levante l'insediamento medioevale posto sul crinale principale del Monte Bignone e il centro otto-novecentesco della città costiera. Ho ritenuto questa valle abitata, questo insediamento che si è esteso lungo il torrente e i suoi versanti, un'entità urbana in grado di rappresentare il carattere di generalità degli insediamenti vallivi costieri del Ponente Ligure.

Qui Architettura e Geomorfologia hanno stabilito un rapporto di indissolubilità commensurabile, come all'interno di un *double-blind*, in cui l'una è reciprocamente necessaria all'altra affinché entrambe possano trovare ciascuna le proprie ragioni. Qui è emersa la tesi da dimostrare: esservi, in queste valli liguri, un legame tra forma dell'insediamento e forma del suolo che si propone come problema di progetto di architettura e di piano in grado di lasciar pensare una ricostruzione della città sull'antica struttura antropica del territorio. In questo studio, al di fuori da ogni dimensione nostalgica, i cammini terrestri più antichi, cioè la “Strada di San Giovanni” già cantata da Italo Calvino o la “Strada di San Pietro”, con il loro sistema dei muri di terrazzamento, di mulattiere e scalinate, hanno assunto la configurazione di una vera e propria architettura di scala geografica soggiacente alla città che si compone indifferentemente di elementi antropici e di elementi naturali.

Ma per poter vedere e rivelare l'architettura di questo luogo (“ri-velare” letteralmente, nella vertigine di significati di «portare a conoscenza ciò che è celato» e «mostrare qualcosa di evidente», ma anche di «coprire di nuovo») occorre sviluppare alcune tecniche di analisi e di progetto in grado di farla emergere, di far riconoscere l'esistenza di un'architettura terrestre che struttura la valle. Un luogo, d'altronde, non esiste se non nella sua concezione e percezione architettonica, nel suo farsi corpo architettonico.

2. *Lēvis et Oblivium*

Cercherò ora di far emergere le tecniche che ho impiegato per costruire modelli e cartografie con le quali ho definito temi utili a condurre lo studio sulla valle del torrente San Francesco. Lo studio ha portato infine alla stesura di progetti architettonici e urbani i quali, tuttavia, non sono oggetto di questo discorso: mi limiterò qui alla questione delle tecniche analitiche.

Gli aspetti tecnici dell'analisi hanno infatti assunto il ruolo di nodo teorico della ricerca che può essere situata nel campo delle "teorie della tecnica".

In primo luogo occorre dire che le tecniche analitiche impiegate hanno avuto un riferimento significativo negli studi di psicoanalisi. Su questo rapporto ho potuto lavorare innanzitutto perché esso era già stato instaurato all'origine degli studi psicoanalitici. Già Freud infatti ha fatto ricorso sovente alla metafora dell'archeologia e dell'architettura per «tradurre in immagini» il processo analitico. Alcuni *topoi* dell'analisi freudiana e della rielaborazione lacaniana sono stati considerati dal punto di vista dell'analisi dei fatti urbani e territoriali.

La riattivazione di ciò che è stato rimosso dalla coscienza collettiva agisce come *pharmakon* anche nella costruzione di un'idea di città contemporanea. A Sanremo l'oggetto di una «rimozione collettiva» che continua ad agire nel processo delle trasformazioni urbane è la sintassi del territorio antropico originariamente esterno ai nuclei abitati.

Questa struttura si è rivelata destinata a permanere e a entrare in conflitto con alcuni elementi della città contemporanea. Si tratta di un conflitto che la pianificazione ha visto e vede ancora come una forma di patologia rispetto alla crescita urbana, soprattutto per quei frammenti resi irriconoscibili, trasfigurati, per i quali non è più possibile, e per molti aspetti non avrebbe nemmeno senso, pensare alcuna forma di restauro o recupero materiale. Al contrario, proprio per il paradosso offerto dal suo carattere di elemento perduto per sempre eppure così permanente e attivo nella forma urbana, ritengo che questa organizzazione spaziale che originariamente si struttura rispecchiando fedelmente la geomorfologia dei luoghi, sia in grado di restituire una forma architettonica agli elementi geografici che incontra e che pertanto essa non possa che rappresentare un elemento di chiarezza per quel territorio.

Nel corso dell'analisi ho cercato di superare la convenzione che vorrebbe situare questa organizzazione territoriale semplicemente come una soglia storica appartenente al passato, all'origine perduta dell'insediamento, alla quale altre soglie si sono sostituite e si sono sovrapposte all'interno di una concezione temporale di tipo lineare. Ho costruito pertanto una sperimentazione per cercare di capire in che modo il desiderio della sua riabilitazione possa ancora influenzare positivamente la trasformazione della città.

Si tratta allora di sperimentare un lavoro su quei punti particolari della città in cui la presenza di questo «passato che non passa» è più manifesta. Si tratta di quei luoghi irrisolti della città che nella gran parte dei casi sono luoghi dimenticati, in cui la simultanea presenza delle diverse storie della città li etichetta frettolosamente come i luoghi del caos o del disordine, come espressione di una patologia latente.

L'inconscio della città strutturato come sintassi del territorio antropico, si manifesta infatti sempre in ciò che vacilla nello spazio urbano, si coglie in una sincope, in una faglia, in un lasso di discontinuità. Si potrebbe dire che ogni qualvolta la città lascia apparire la forma antropica del territorio precedente alla sua costruzione, essa mostra la contrapposizione tra ciò che è o che era *lēvis* (levigato, unito e liscio) e ciò che è *oblivium* (ciò che, sovrapponendosi, cancella).

A una descrizione del sito originario che conduce alla definizione di una forma unica e totalizzante ed è portatrice della nozione di origine della città come condizione irrimediabilmente perduta, ho opposto qui la descrizione del divenire della città che si produce al fuori di una nozione di tempo lineare. Infatti, l'influenza della struttura inconscia e permanente della città si coglie attraverso rotture e fessure o tagli che rappresentano più l'indistruttibilità piuttosto che la perdita del sito originario della città. La struttura del

territorio antropico rappresenta un passato che «non solo è ancora qui, ma soprattutto non è ancora qui nella misura in cui non è mai stato qui» e che ci indica, o predice, il futuro.

Si può così mettere l'accento sul fatto che la funzione della struttura del territorio antropico rispetto alla città sia situabile nella necessità di dileguarsi, di apparire fuggacemente, per poi ritrarsi e scomparire. Ricordarlo per riscoprirlo e poi dimenticarlo per reinventarlo sembra il movimento utile alla sua trasformazione da materiale perduto in materiale di progetto. È infatti proprio grazie alla sua apparizione attraverso una faglia e alla sua scomparsa che è possibile immaginare di impiegare positivamente ciò che di esso ci appare come un residuo nel progetto della città. Paradossalmente, solo il suo oblio potrà offrirgli la riabilitazione: dimenticare è l'unica pratica per esercitare un ricordo produttivo, per la costruzione di una memoria produttiva e necessaria al progetto d'architettura.

3. Le rappresentazioni della valle: i modelli iconici

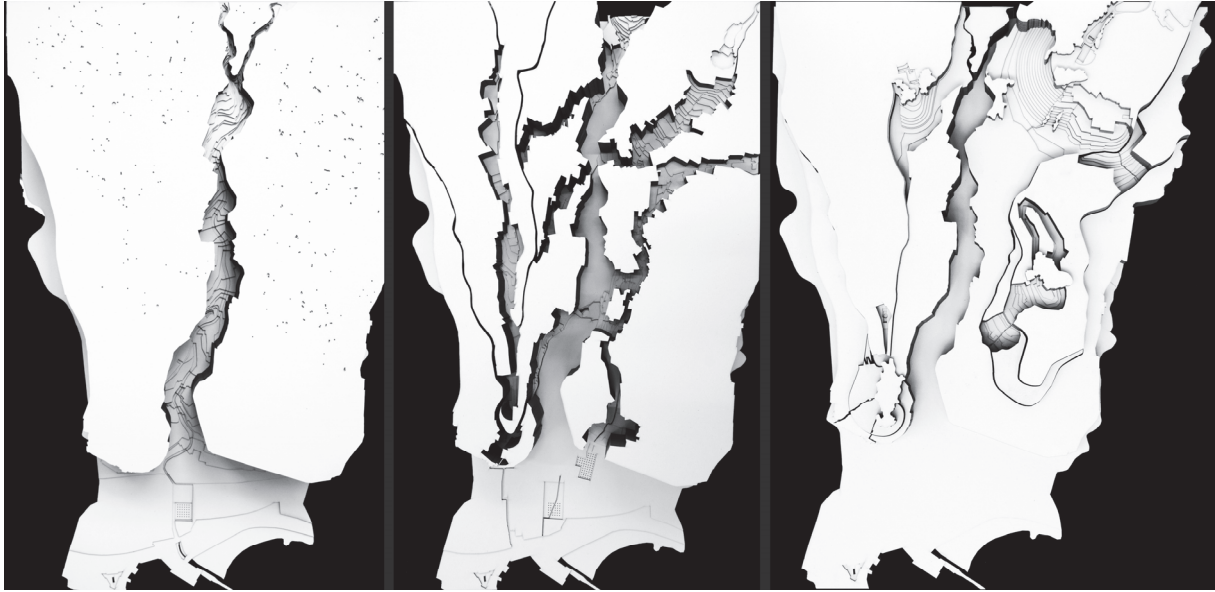
La prima forma di rappresentazione che ho voluto costruire, e che è divenuta la “prima pietra” di questo lavoro, è il modello iconico.

Questo modello iconico è un bassorilievo nel quale sono rivelate le forme della terra descritte dal punto di vista dell'architettura; ho voluto così mostrare quanta architettura sia già presente in questo luogo, quali architetture si riconoscano in queste forme geomorfologiche erose dalle acque, dai venti ed estruse o scavate dall'azione antropica.

Si potrebbe dire che il mio lavoro inizi proprio da qui: dal riconoscimento della presenza dell'architettura nel corpo geomorfologico, dalla condivisione e dal rispecchiamento tra sito e architettura.

Il modello iconico è un oggetto tridimensionale. Gli si può girare attorno, guardarlo da diverse angolazioni e prospettive. Da ogni angolazione, come ogni oggetto iconico tridimensionale, esso lascia spazio a diverse interpretazioni, a sorprese ed effetti inaspettati. Tuttavia esso ha una vista privilegiata, cioè una vista dalla quale e per la quale esso è stato tecnicamente pensato: la vista zenitale. Questa vista zenitale riporta il modello iconico alla sua matrice cartografica. Infatti, proprio come una carta, il modello iconico è tematico, cioè affronta una rappresentazione della valle del torrente San Francesco, da un particolare punto di vista: il modello iconico tematizza la realtà, ne mostra quel carattere architettonico *in nuce* che può orientare le sue trasformazioni. Questa doppia funzione descrittiva/produttiva è favorita dall'eccesso di figuratività insita nel modello, una figuratività utopica che paradossalmente deborda dalla realtà proprio nel momento in cui scaturisce dalla realtà stessa. Ciò è possibile in virtù del fatto che il luogo è visto, pensato e rappresentato come un corpo morto, un corpo necrotizzato; non solo perché nel modello non è mai rappresentata la vita che si svolge in quel luogo, ma soprattutto perché l'elemento al quale viene affidato un ruolo da protagonista nella costruzione del modello è un elemento esso stesso necrotizzato. Il sistema dei terrazzamenti che ha a lungo rappresentato l'elemento caratterizzante l'antropizzazione del territorio, è oggi un elemento in crisi, metabolizzato e misconosciuto nella costruzione della città, declassato. Esso ha progressivamente perduto il proprio significato e il proprio ruolo. La scoperta della morte di queste parti umili del corpo della città e l'elaborazione del lutto per tale perdita permettono di reimmetterle nel ciclo delle trasformazioni. Inadeguate al ruolo di testimoni del passato, queste parti non hanno potuto far altro che soccombere e restare in attesa, prigioniere del loro stesso oblio. Per questa ragione nel modello iconico il soggetto, in questo caso la valle del torrente San Francesco, appare mummificato, cadaverico: ma a differenza della «maschera mortuaria», il modello iconico è un «calco infedele». Esso più che ritrarre, traccia una trasfigurazione.

I modelli iconici che ho elaborato sono tre e rappresentano tre diversi tematismi. Il primo rappresenta il fondo valle del torrente scavato dalle acque. Il secondo mostra la struttura dei cammini terrestri nella loro capacità di generare insediamento. Il terzo mostra la coazione a ripetere dei luoghi monumentali coincidenti con i fatti geomorfologicamente eccezionali.



C. Ravagnati, *Modelli iconici della valle del San Francesco a Sanremo; Il fondovalle, cartone vegetale su tavola, cm 60x99x12; I cammini terrestri, cartone vegetale su tavola, cm 66x99x12; I luoghi monumentali geoarchitettonici, cartone vegetale su tavola 75x99x12.*

4. Le rappresentazioni della valle: le carte

La seconda forma di rappresentazione è un insieme ragionato di carte. Ciascun modello iconico, per il suo carattere tematico, ha generato una serie di cartografie. La carta è infatti in qualche misura il passaggio tecnico obbligato per situare il rapporto tra progetto di architettura e forme della terra. Su queste carte sono poi stati sviluppati sia i progetti architettonici sia quelli a scala urbana. Vediamo ora, a titolo esemplificativo, alcune carte prodotte sulla base dei modelli iconici.

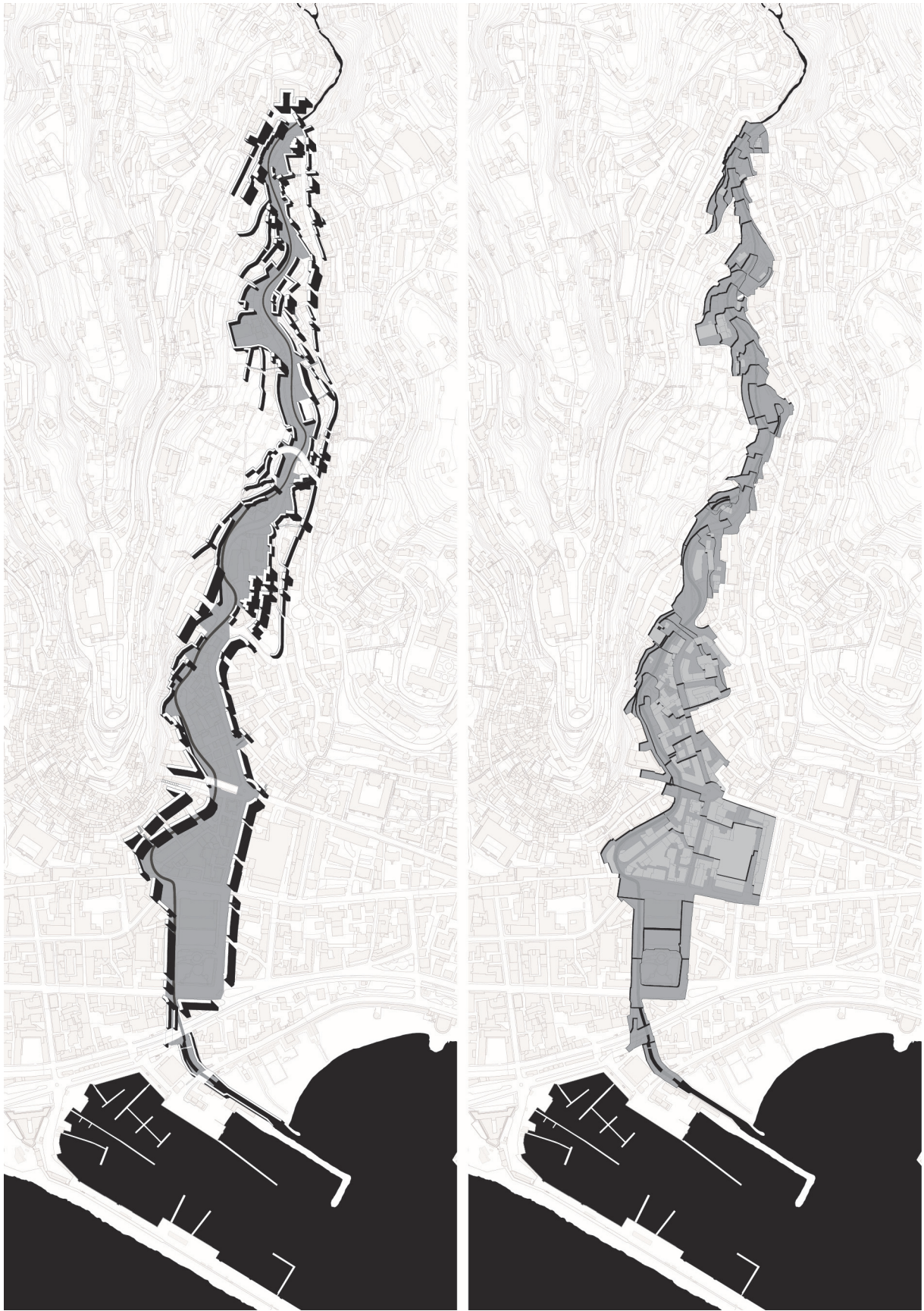
La prima carta, *I limiti del fondovalle*, rappresenta gli elementi architettonici che hanno disegnato il margine del fondovalle. Sono muri di contenimento dei terrazzamenti o facciate di case o di corpi bassi costruite sul ciglio del terrazzo. Il loro andamento fissa la figura del torrente nel fondovalle, recinge lo spazio di un potenziale luogo urbano pubblico.

La seconda carta, *La struttura dell'insediamento di fondovalle*, mostra il suolo del fondovalle. I piani degradanti di cui si compone, orientati e dimensionati dalle condizioni geomorfologiche, organizzano l'insediamento: un ordine appare. Il fondovalle mostra il processo di antropizzazione che lo ha organizzato per platee disponibili a una diversa progettualità.

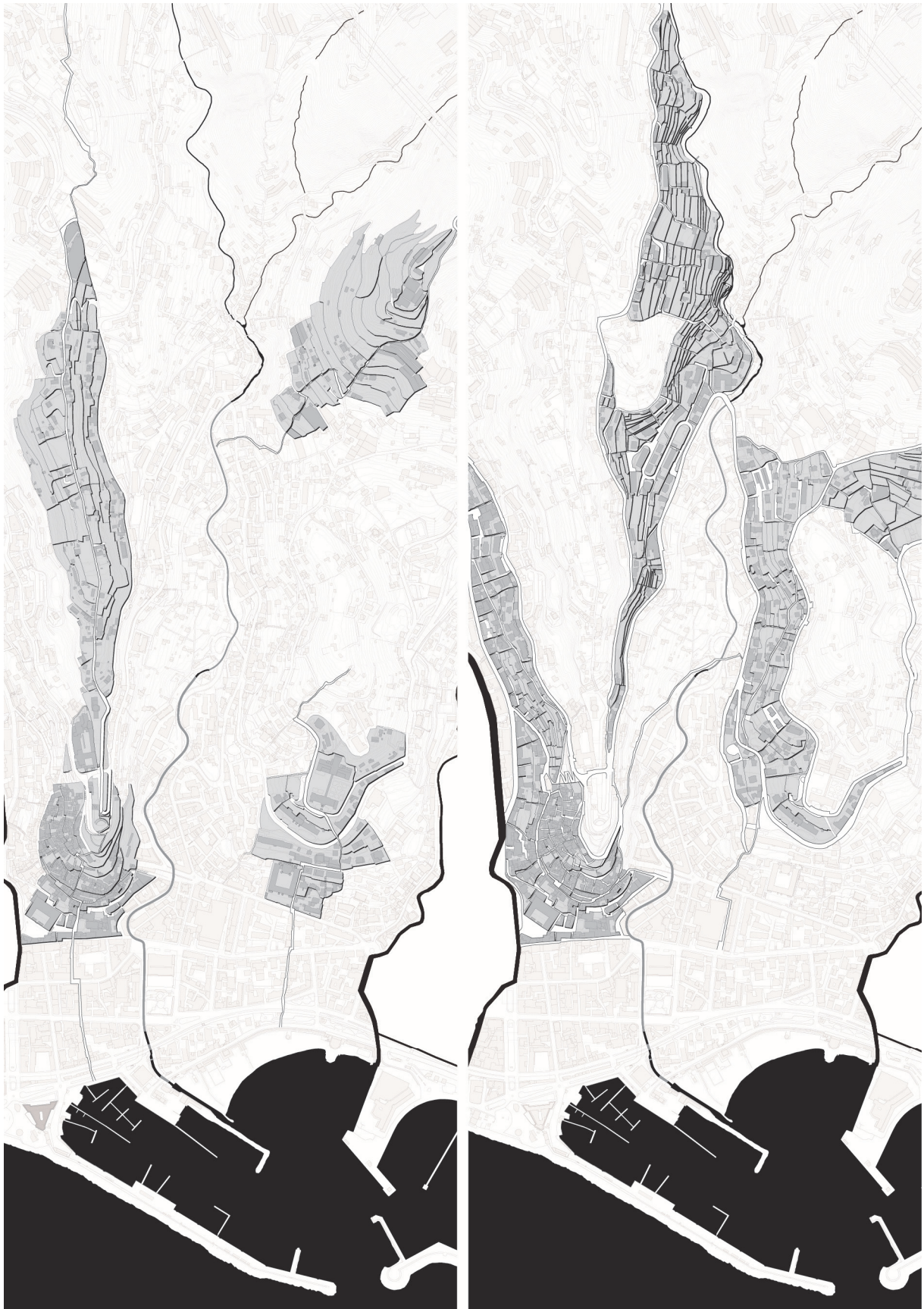
La terza carta, *La struttura dell'insediamento di crinale*, mostra la prima logica di costruzione della città lungo un percorso di crinale. Essa la più resistente e ripetuta forma dell'insediamento che ha agito, come un archetipo collettivo, nel passaggio dal territorio alla città contemporanea.

La quarta carta, *La struttura dell'insediamento di versante*, mostra l'organizzazione dei versanti per settori terrazzati compresi tra due gradonate che collegano le strade di mezzacosta. Questa struttura antropica precedente la costruzione urbana modella la collina come una grande, immensa, opera di architettura collettiva che si è trasformata nel tempo.

Su queste carte si organizzano dunque quei tematismi, nei loro aspetti tecnici, sui quali è possibile impostare l'architettura come piano e come progetto. Qui il *cromosoma terrestre* della città di Sanremo fonda la presa di coscienza dell'impossibilità di uscire dal gesto originario con il quale tutto ebbe inizio e tutto si è ripetuto pur nella differenza tra ciò che ripete e ciò che viene ripetuto.



*C. Ravagnati, Carta dei limiti del fondovalle; Carta della struttura dell'insediamento di fondovalle.
Originali in scala 1:2000. Disegni di Elena Borio.*



C. Ravagnati, Carta della struttura degli insediamenti di crinale, particolare; Carta della struttura degli insediamenti di versante, particolare. Originali in scala 1:2000. Disegni di Elena Borio.